










REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2022

SOMMARIO

	LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
	IL METODO DI REDAZIONE	6
	Guida alla lettura	6
	1. IL QUADRO DI SINTESI DELL'ORGANIZZAZIONE	8
	1.1. Visione, valori.....	10
	1.2. Assetto proprietario e struttura operativa	11
	1.3. Storia.....	12
	1.4. Dati di sintesi	14
	2. LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA	16
	2.1. La struttura di governo	18
	2.2. Codice etico	20
	2.3. Politiche della qualità e sistemi di gestione	22
	2.4. Certificazioni.....	23
	2.5. Adesione ad associazioni	23
	3. IL MODELLO DI BUSINESS	24
	3.1. Descrizione del contesto esterno	26
	3.2. L'offerta di Bi.Erre.Di.	28
	3.3. La creazione di valore	30
	3.3.1 La matrice di materialità e lo stakeholder engagement	32
	3.3.2 Strategia di sostenibilità	34
	4. LE DIMENSIONI ESG	42
	4.1. Sostenibilità ambientale	44
	4.1.1 Le performance dell'azienda	46
	4.2. Sostenibilità Sociale.....	48
	4.2.2. Le performance dell'azienda.....	50
	4.3. Sostenibilità Economica.....	56
	4.3. Le performance dell'azienda	58
	5. IL METODO DI REDAZIONE	60
	I confini del Report Integrato	62
	I principi di redazione	62
	Tabella Indicatori GRI	64
	Glossario	66



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

è con orgoglio che vi presento il nostro primo Report Integrato di sostenibilità, un momento di condivisione importante delle nostre convinzioni e dei nostri obiettivi. Una sintesi del nostro impegno concreto ad integrare i principi di sostenibilità nella nostra strategia di crescita.

L'attenzione che Bi.Erre.Di. ha posto in questi ultimi anni a volersi misurare e migliorare sui temi ESG (Environment, Social e Governance) ci ha portato ad intraprendere questo nuovo percorso con consapevolezza e con decisione, fissando obiettivi sempre più elevati per essere al passo con le esigenze del mercato e per definire al meglio la nostra visione strategica di azienda nel tempo.

La nostra rendicontazione di sostenibilità non si accontenta di ottemperare ad obblighi di legge ma, al contrario, vuole essere un vero e proprio modello del cambiamento. Le nostre convinzioni ci hanno portato ad elaborare un piano di sostenibilità concreto, realizzabile e che rappresentasse una guida per le nostre scelte nei prossimi anni, partendo dalle basi poste in questi anni, migliorando di giorno in giorno, grazie anche alla collaborazione di tutto coloro che interagiscono con la nostra realtà. La passione che mettiamo tutti i giorni nel nostro lavoro si esprime oggi anche nei dati qui rappresentati. Ogni anno andremo a misurare, attraverso una rendicontazione puntuale di indicatori associati ai "sei capitali" (ambientale, umano, relazionale,

produttivo, finanziario ed intellettuale), il valore condiviso che saremo riusciti a realizzare attraverso il nostro piano strategico.

Questa naturale evoluzione di Bi.Erre.Di., per quanto impegnativa, sono certo che rappresenti la scelta giusta e doverosa e per questo desidero condividerla con voi.

Ringrazio, quindi, tutte le persone che hanno contribuito alla stesura di questo primo report e non mi resta che augurarvi quindi una

Buona Lettura.

Massimo Ravina

Presidente



GRI 2-22
Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile



IL METODO DI REDAZIONE

GUIDA ALLA LETTURA

Il report è composto da quattro parti suddivise in altrettanti capitoli e da un'appendice.

Il **primo capitolo** descrive in maniera essenziale l'organizzazione, la sua identità, la storia e il suo assetto proprietario.

Il **secondo capitolo** riporta gli organi, i principi e le procedure di cui l'azienda si è dotata per la sua corretta gestione.

Il **terzo capitolo** dettaglia come l'organizzazione utilizza i "capitali" finanziari e non finanziari (v. glossario) per generare valore, quali impatti, rischi ed opportunità sono legati a questo processo, quali sono le strategie che abilitino una creazione di valore duratura e condivisa.

Il **quarto capitolo** entra nel dettaglio dei risultati conseguiti, le attività e gli obiettivi dell'azienda declinate nelle dimensioni ESG, ossia ambientale (Environment) sociale (Social) ed economica (Governance).

L'ultima parte contiene i riferimenti utilizzati per la redazione del report, l'indice degli indicatori GRI utilizzati e un glossario per una miglior comprensione di alcune terminologie utilizzate.





bierredi

forniture industriali

 **1. IL QUADRO DI SINTESI
DELL'ORGANIZZAZIONE**

1. IL QUADRO DI SINTESI DELL'ORGANIZZAZIONE

1.1. Visione, valori

IL NOSTRO IMPEGNO

Essere il partner di riferimento per il settore industriale, garantendo un servizio affidabile, flessibile e conveniente.



I NOSTRI VALORI

Esperienza: da oltre 40 anni nella distribuzione industriale per offrire un servizio dedicato di fornitura meccanica globale con efficacia, efficienza e affidabilità

Competenza: una formazione continua di qualità, sia interna che presso i nostri fornitori, garantisce personale preparato che lavora a fianco del cliente per soluzioni applicative adatte alle singole esigenze.


Orientamento al cliente: il valore chiave dell'organizzazione per garantire un servizio di alta qualità ed efficienza. Una rete di filiali sul territorio per garantire vicinanza ai clienti e velocità nell'evasione delle richieste.

1.2. Assetto proprietario e struttura operativa

Bi.Erre.Di. Spa, con sede legale a Genova, ha 5 sedi operative in Genova, Savona, La Spezia, Cuneo ed Alessandria.

La società ha un azionariato composto da 9 soci privati ed un Collegio sindacale.

Il magazzino principale di circa 2500 mq è nella sede di Alessandria, mentre le altre sedi sono principalmente strutture di assistenza e vendita.

 **GRI 2-1**
Dettagli organizzativi

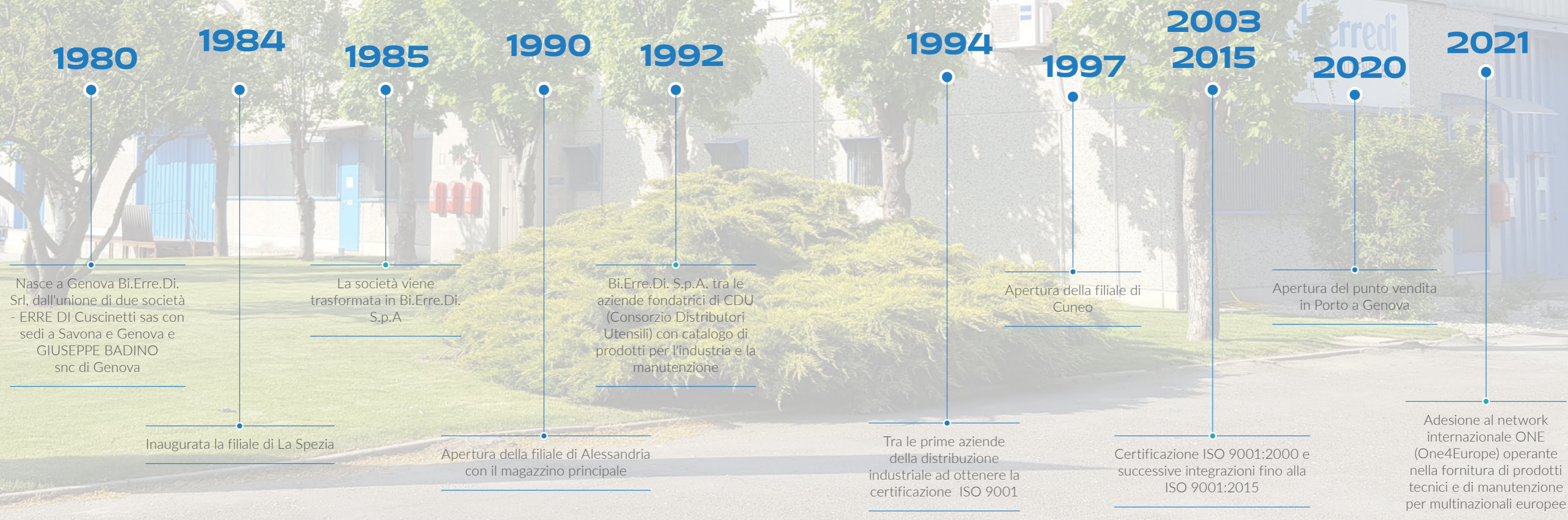
GRI 2-2
Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione





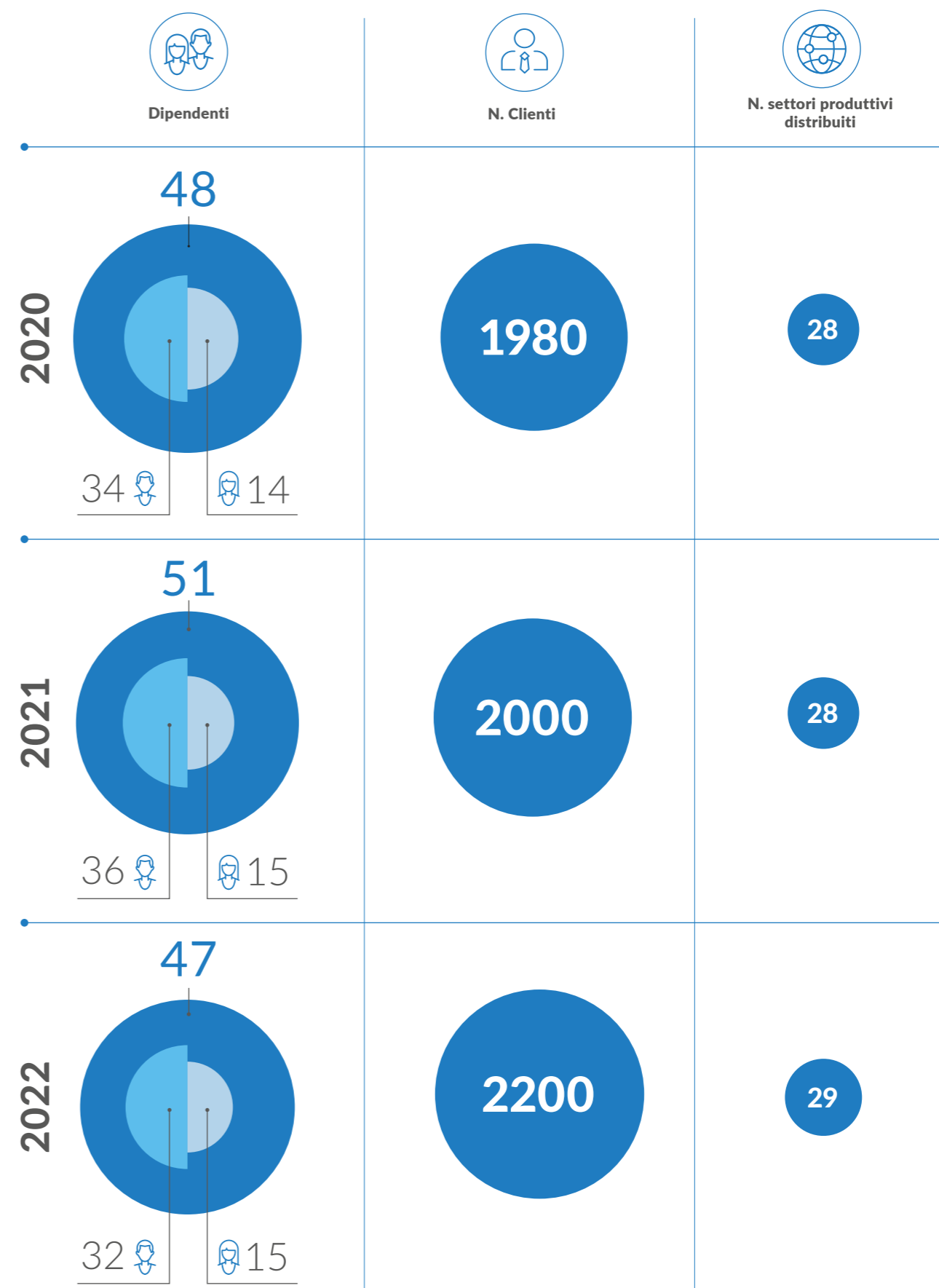
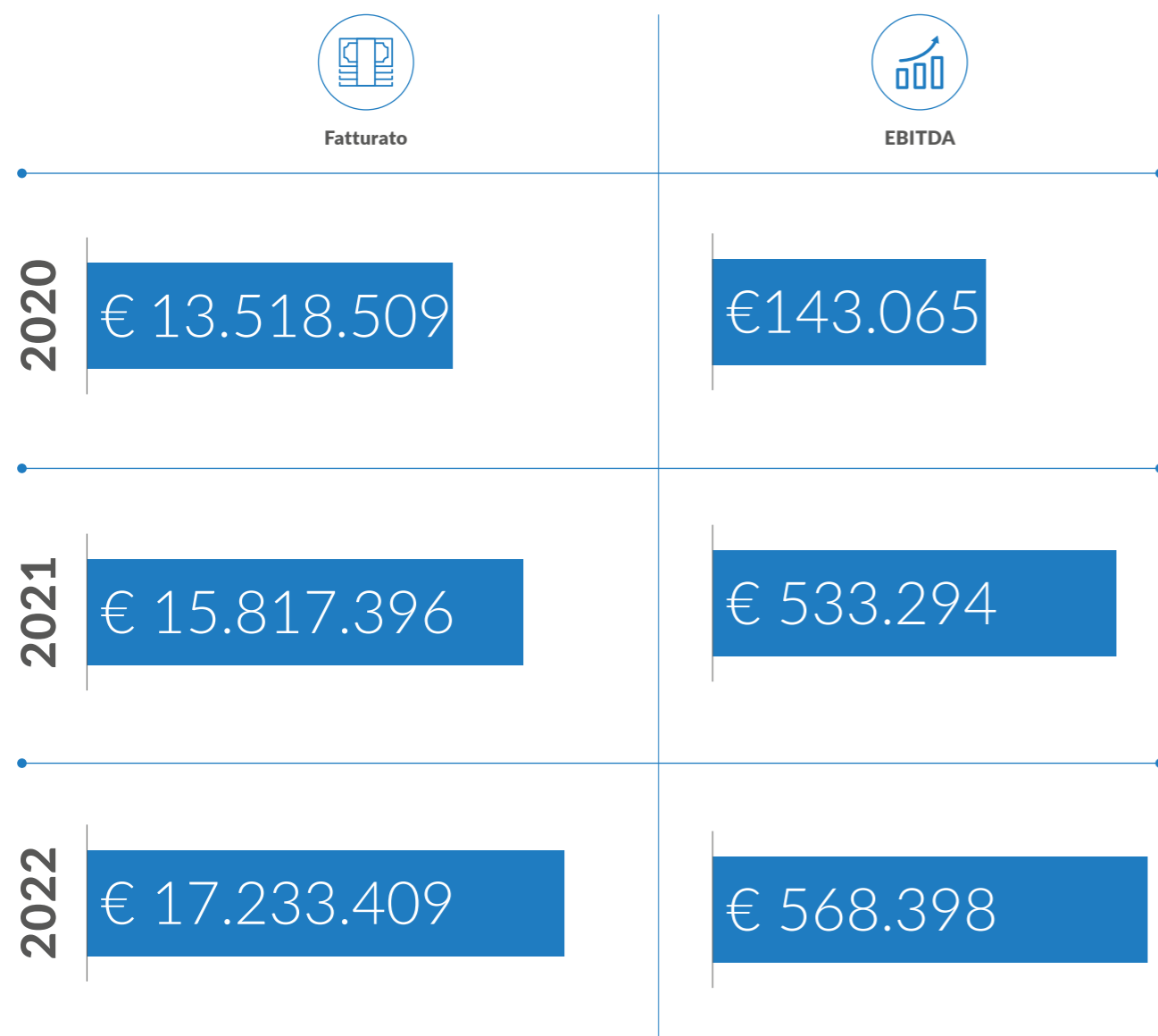
1. IL QUADRO DI SINTESI DELL'ORGANIZZAZIONE

1.3. Storia



1. IL QUADRO DI SINTESI DELL'ORGANIZZAZIONE

1.4. Dati di sintesi





2. LA GOVERNANCE **DELL'AZIENDA**

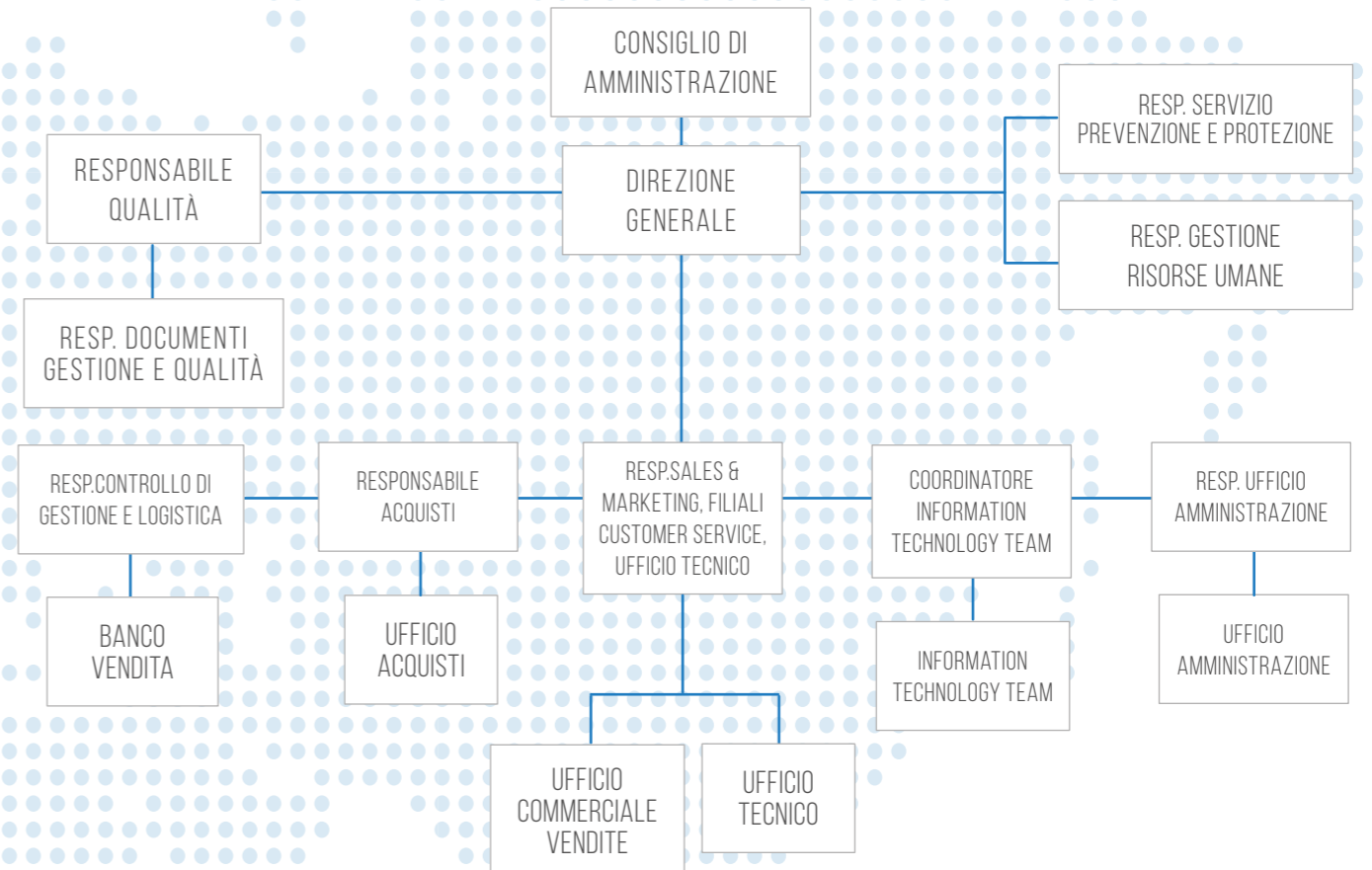


2. LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

2.1. La struttura di governo

L'azienda è rappresentata da un Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente e due Amministratori che agiscono come organo di massima carica di governo. La Direzione Generale gestisce tutte le fasi di pianificazione delle attività con una classica struttura a funzioni operative (Acquisti, Marketing & Vendite, IT, Logistica) e di supporto alle "operation" (Qualità, HR, Prevenzione e Controllo)

L'intera struttura di governo e i principali riporti è rappresentata nell'organigramma a fianco.



GRI 2-9
Struttura e composizione della Governance

GRI 2-11
Presidente del massimo organo di governo



2. LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

2.2. Codice etico

Il Codice Etico si propone di improntare a correttezza, equità, integrità, legalità e rigore professionale le operazioni, i comportamenti ed il modo di lavorare sia nei rapporti interni alla Società, sia nei rapporti con soggetti esterni ad essa, ponendo al centro dell'attenzione il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali, oltre all'osservanza delle procedure aziendali.

L'orientamento all'etica è approccio indispensabile per la credibilità nei comportamenti dell'azienda stessa verso i dipendenti, verso i clienti, fornitori, partner d'affari e, più in generale, verso l'intero contesto civile ed economico in cui la stessa opera, al fine di trasformare in vantaggio competitivo la conoscenza e l'apprezzamento dei valori che animano diffusamente il modo di operare dell'impresa.





2. LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

2.3. Politiche della qualità e sistemi di gestione

Bi.Erre.Di. S.p.A. è stata una delle prime aziende nel settore della distribuzione industriale a dotarsi di un sistema di gestione certificato ISO 9001 dal 1994, con successive modifiche e integrazioni (fino a UNI ISO 9001:2015). Il sistema di gestione si pone i seguenti obiettivi

- impegno al miglioramento delle prestazioni gestionali;
- il soddisfacimento degli obblighi di conformità;
- operare per il continuo coinvolgimento del personale e il suo sviluppo professionale;
- l'approccio sistemico alla gestione basato sui processi, valutando i rischi di gestione e le opportunità di miglioramento;
- la soddisfazione del cliente e delle parti interessate coinvolte nei processi;
- la sicurezza nei luoghi di lavoro e il benessere del personale;
- il rapporto di reciproco beneficio con i fornitori.




2.4. Certificazioni



2.5. Adesione ad associazioni

Bi.Erre.Di. S.p.A. è stata una delle società fondatrici del Consorzio Distribuzione di prodotti Utensili (CDU) e aderisce al network internazionale One.



 **GRI 2-28**
Appartenenza ad associazioni



3. IL MODELLO DI BUSINESS



CONSORZIO
DISTRIBUTORI
UTENSILI

2021/22
9^a EDIZIONE

CATALOGO GENERALE

UTENSILI DA TAGLIO 1

ATTREZZATURE MACCHINE UTENSILI 2

STRUMENTI DI MISURA 3

ABRASIVI 4

UTENSILI MANUALI 5

ATTREZZATURE PER OFFICINA 6

UTENSILI ELETTRICI E MACCHINE 7

ANTINFORTUNISTICA 8

SALDATURA E CHIMICI 9

ARREDAMENTO INDUSTRIALE 10



bierredi



3. IL MODELLO DI BUSINESS

3.1. Descrizione del contesto esterno

Bi.Erre.Di. opera nell'ambito della distribuzione industriale, composto da diversi settori quali **MRO** (Cuscinetti, Sistemi di tenuta, Trasmissione di potenza, Adesivi e sigillanti, Lubrificanti), utensileria (Utensili da taglio, elettrici, pneumatici, manuali), metrologia (strumentazione per ogni grandezza fisica o ambientale, riparazione e certificazione), sicurezza ambientale e antinfortunistica, impianti (compressori, aspiratori, marcatura, arredamento industriale e vending machine). Come tutta la distribuzione industriale, i **fattori che influenzano maggiormente la capacità di crescita** o, più in generale, di creazione di valore, dipendono fortemente dall'evoluzione dei settori serviti.

La situazione post-pandemica ha restituito un quadro molto eterogeneo tra i diversi settori di attività, basti pensare al settore metalmeccanico che ha registrato nel 2022 comparti in calo come le attività della metallurgia, le fabbricazioni di autoveicoli e rimorchi, di macchine e apparecchi elettrici, di prodotti in metallo, compensati da settori in crescita come strumenti medicali e di precisione o di meccanica strumentale, quest'ultima in forte espansione anche sui mercati internazionali.

L'aumento della concorrenza e la restrizione dei margini di vendita, hanno stressato i player del mercato al controllo dei costi, specie in acquisto dalle case fornitrici dei prodotti. Ciò è avallato dalla crescente tendenza da parte delle società di distribuzione a forme associative (es. CDU) che consentono un maggior potere di acquisto e allo sviluppo di brand "proprietary" (es. TKN) per fidelizzare clienti e offrire prodotti di qualità a prezzi interessanti.





3. IL MODELLO DI BUSINESS

3.2. L'offerta di Bi.Erre.Di.

Bi.Erre.Di. distribuisce prodotti, assistenza pre e post vendita e servizi dei macrosettori MRO (Maintenance, Repair, Operations), utensileria, metrologia, sicurezza ambientale ed antinfortunistica, impianti, ponendosi come il partner ideale per una fornitura industriale globale.

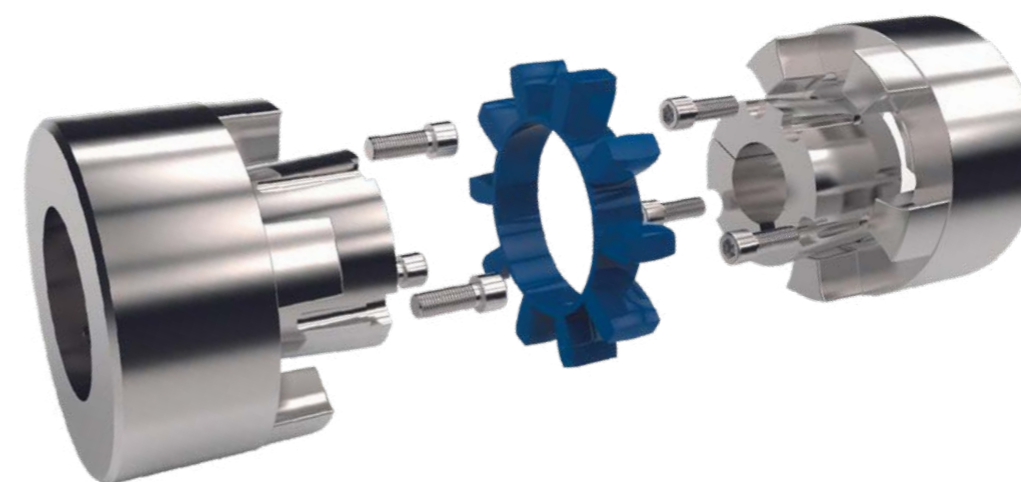
Bi.Erre.Di. offre un ampio catalogo di oltre 250.000 articoli delle marche più prestigiose, di cui più di 50.000 gestiti in un magazzino di oltre 2500 mq.

Opera principalmente nel mercato Italiano del Nord-Ovest, sebbene abbia contratti di distribuzione in tutta Italia, con cinque sedi dislocate sul territorio, personale di area tecnica e una presenza commerciale di circa venti persone.

La società, con sede legale e direzionale a Genova, opera anche all'interno del Porto di Genova nell'area riparazioni navali anche per servire importanti clienti del settore.

Oltre ad essere tra le società fondatrici del Consorzio Distribuzione di prodotti Utensili (CDU), fanno parte del network di Bi.Erre.Di. aziende partecipate, attive nella vendita sul territorio (Dinas). Bi.Erre.Di. aderisce, inoltre, al Consorzio internazionale ONE.

Completa l'offerta Bi.Erre.Di. un servizio e-commerce dedicato a clienti - **Servizio Exxtra** - che permette di inserire ordine e richieste preventivi in maniera semplice.



 **GRI 2-6**
Attività, catena del valore e
altri rapporti di business



3. IL MODELLO DI BUSINESS

3.3. La creazione di valore

Lo schema rappresenta una sintesi del modo in cui Bi.Erre.Di. genera valore, analizzando i capitali (finanziari e non) che l'organizzazione utilizza e come essi si trasformino in impatti (outcomes), attraverso le attività del proprio business.



GRI 2-6
Attività, catena del valore e altri rapporti di business



3. IL MODELLO DI BUSINESS

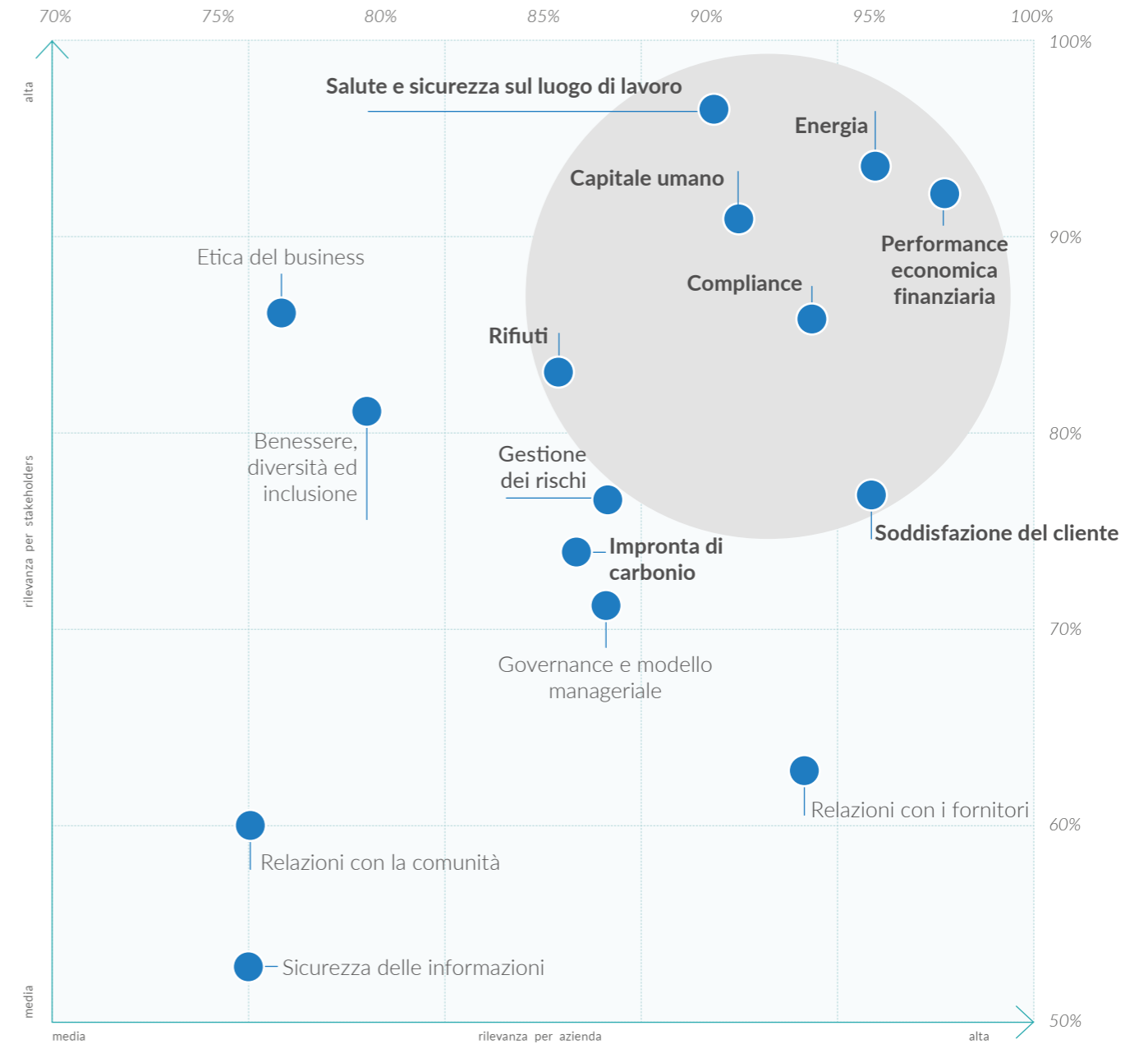
3.3.1 La matrice di materialità e lo stakeholder engagement

Il primo passo per la definizione di una strategia di sostenibilità aziendale è stato fatto attraverso il processo di materialità. Tale analisi si pone l'obiettivo di identificare, tra i temi significativi, quelli effettivamente "materiali" ossia rilevanti per l'azienda, attraverso un **processo di ascolto dei propri portatori di interesse**. Ai fini della redazione della matrice di materialità, alcuni stakeholder specifici (**dipendenti, clienti, fornitori, consulenti, istituti di credito, scuole, consorzi**) sono stati chiamati, attraverso una survey dedicata, a votare una serie di tematiche di potenziale impatto per la creazione di valore condiviso. Il processo di ingaggio ha fatto emergere spunti ed integrazioni che hanno arricchito i temi rilevanti per la sostenibilità dell'azienda, oltre che offrire riflessioni di potenziale mutuo impegno su strade comuni.

Si è chiesto agli stakeholders di esprimere la loro opinione sui temi proposti in ambito ESG, ordinandoli secondo il grado di rilevanza, ossia quanto ciascun tema sia in grado di influire **sulla capacità dell'azienda di produrre valore nel medio lungo termine**.

Nella tabella sono riportati i temi sottoposti a votazione, mentre la figura rappresenta la **matrice di materialità**, in cui sull'asse orizzontale figurano i risultati dei voti del Management Team, mentre sull'asse verticale figurano le medie dei voti delle diverse categorie di stakeholders. L'analisi dei temi materiali è stata condotta valutando la portata degli impatti che essi possano avere sulla strategia, sulla governance, sulla performance e sulle prospettive dell'organizzazione.

I quindici temi materiali identificati costituiscono, pertanto, parte fondamentale nel disegno del proprio **percorso verso la sostenibilità d'impresa**, mentre i sette ritenuti d'importanza strategica nella creazione di valore sono indicati in grassetto.



I TEMI MATERIALI SELEZIONATI

- **Impronta di carbonio (Carbon footprint)***
- **Salute e sicurezza sul luogo di lavoro**
- **Capitale umano**
- **Soddisfazione del cliente**
- **Compliance**
- Benessere, diversità ed inclusione
- Governance e modello manageriale
- Gestione dei rischi
- Relazioni con la comunità
- Relazioni con i fornitori
- **Performance economica finanziaria**
- Sicurezza delle informazioni
- **Energia**

* tema incluso nonostante sia esterno all'area dei temi maggiormente votati.

GRI 3-1
Processo di determinazione dei temi materiali

GRI 3-2
Elenco dei temi materiali

GRI 2-29
Approccio al coinvolgimento degli stakeholder



3. IL MODELLO DI BUSINESS

3.3.2 Strategia di sostenibilità

Il 2022 ha rappresentato un momento importante per Bi.Erre.Di., di integrazione delle pratiche ESG (Environmental, Social and Governance) nel modello di business quali attività di importanza strategica per l'azienda. Bi.Erre.Di. opera nella fornitura globale di diversi settori industriali ed i prodotti/servizi distribuiti hanno impatti diretti ed indiretti sui temi ESG. L'impegno per il futuro è di posizionarsi quale partner italiano di riferimento per clienti e fornitori attenti ai temi che interessano la sostenibilità d'impresa.

La strategia di sostenibilità rappresenta la sintesi di un percorso iniziato già alcuni anni fa, volto alla creazione di valore per gli stakeholder (portatori d'interesse) sul piano sociale ed economico/ produttivo, proponendo soluzioni che possano migliorare l'efficienza dei processi produttivi dei clienti, riducendo al tempo stesso i possibili impatti negativi su persone e ambiente. Il piano strategico è stato realizzato partendo dai temi materiali votati dagli stakeholder e approvato dalla struttura di governo Bi.Erre.Di. nell'ottica d'integrazione delle

politiche di qualità, dei sistemi di misurazione ESG, di etica del business già presenti in azienda.

Per ciascun tema materiale sono stati definiti dei target di lungo periodo e, nella rappresentazione grafica, sono stati evidenziati gli obiettivi e le azioni per il triennio 2023-2025. Il piano si integra perfettamente con i sistemi di monitoraggio e misurazione delle performance ESG di cui Bi.Erre.Di. si è dotata nel corso degli anni, come le piattaforme Ecovadis e Open-Es.



GRI 2-22
Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

TEMA MATERIALE	STAKEHOLDER INTERESSATI	OBIETTIVO	AZIONI	2023	2024	2025
IMPRONTA DI CARBONIO Gestione degli impatti sul cambiamento climatico dell'azienda	Clienti Ambiente	Gestione della propria impronta carbonica	Valutazione e calcolo CFO (Carbon Footprint Organizzazione)	●	○	○
			Riduzione	○	●	●
			Compensazione	○	○	●
RIFIUTI Politiche legate alla gestione e riduzione dei rifiuti prodotti	Partner Dipendenti Ambiente	Servizi carbon neutrality Riduzione dei rifiuti	Valutazione trasporto CO2 free	○	○	●
			Valutazione carbon footprint di servizio	○	○	●
			Offrire spedizioni a basso impatto ambientale a clienti selezionati	○	●	●
			Migliorare la misurazione puntuale dei rifiuti prodotti	○	●	●
			Azioni di riduzione (es. minor consumo di carta)	●	●	●
			Valutazione Progetto Ogyre (raccolta rifiuti marini)	○	●	○
ENERGIA Intensità nell'uso di energia e utilizzo di energia rinnovabile	Ambiente Fornitori Dipendenti	Valutazione approvvigionamento energia a basso impatto ambientale Efficientamento energetico Rinnovo parco auto	Estendere la raccolta differenziata su tutte le filiali	○	●	○
			Partnership con Airbank nel promuovere la sicurezza ambientale	●	○	○
			Valutazione costi/benefici	○	●	○
			Eventuale cambio fornitura	○	○	●
			Cambio caldaia condensazione (Alessandria)	●	○	○
			Valutazione re-lamping magazzini (Spezia, Alessandria)	●	○	○
Valutazione eco-efficienze su riscaldamento/raffrescamento	●	○	○			
		Rinnovo parco auto	Processo progressivo di rinnovo	●	●	●

● SÌ ○ NO

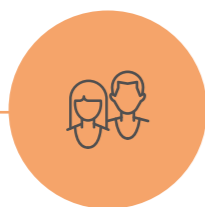


STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

TEMA MATERIALE

STAKEHOLDER INTERESSATI

OBIETTIVO



SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Rafforzamento delle competenze delle risorse umane e attrazione dei talenti

Dipendenti
Scuole ed enti formativi
Comunità



SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Rispetto della compliance su temi di salute e sicurezza

Clienti
Dipendenti

Sviluppo di un modello di competenze

Sviluppare un piano formativo per funzione con monitoraggio e analisi formazione tecnica del personale

● ○ ○

Attrazione talenti

Mappatura fabbisogni aziendali

● ● ●

Engagement con Scuole/Università

● ● ●

Migliorare il clima aziendale

Realizzare survey annuali per monitoraggio del clima aziendale

● ● ●

Valutare azioni di miglioramento derivanti dalle survey

○ ● ●

Welfare

Valutare fattibilità piani di welfare aziendale

○ ● ○

Eventuale implementazione

○ ○ ●

Employer branding

Valutare introduzione di nuove modalità di lavoro

○ ○ ●

Mantenimento sicurezza sul luoghi di lavoro

Prevenzione tramite formazione

● ● ●

Aumentare il grado di consapevolezza nella distribuzione ed utilizzo di prodotti pericolosi

Rendere accessibili e aggiornate le schede di sicurezza prodotti chimici

● ● ○

● SÌ ○ NO

S O C I A L

STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

	TEMA MATERIALE	STAKEHOLDER INTERESSATI	OBIETTIVO	AZIONI	2023	2024	2025
G	PERFORMANCE ECONOMICO FINANZIARIA Perseguimento di crescita e creazione di valori reddituali soddisfacenti	Istituti di credito Fornitori Clienti	Riduzione tempi medi del DSO (days sales outstanding)	Miglioramento aging crediti	●	●	●
			Aumento marginalità media per fascia prodotto/cliente	Monitoraggio margine lordo per divisione; analisi puntuale scontistica applicata	●	●	●
			Presidio dei parametri di equilibrio finanziario	Migliorare capitale circolante	●	●	●
	COMPLIANCE Pensiero orientato al miglioramento continuo dei principali temi legati anche mediante l'ottenimento di certificazioni	Dipendenti Fornitori	Divulgazione del Codice Etico Bi.Erre.Di. ai fornitori	Individuare fornitori cui inviare il Codice etico	●	○	○
			Analisi del rischio sistemica	Estendere la procedura a tutta la supply-chain	○	●	○
				Ottenimento modello 231	●	○	○
			Rating Legalita'	Ottenimento del rating	●	○	○
				Mantenimento rating	○	○	●
			Catena di fornitura sensibile ai temi ESG	Mappare fornitori "ESG-compliant"	●	○	○
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE Attenta gestione della relazione del cliente utile alla massimizzazione della sua soddisfazione	Clienti	Misurazione soddisfazione cliente	Valutare una policy per selezione di fornitori "sostenibili"	○	●	○	
			Aggiornamento costante del questionario soddisfazione cliente	●	●	●	
			Analisi feedback del cliente da inserire in un processo interno	○	●	●	

● SÌ ○ NO



4. LE DIMENSIONI ESG

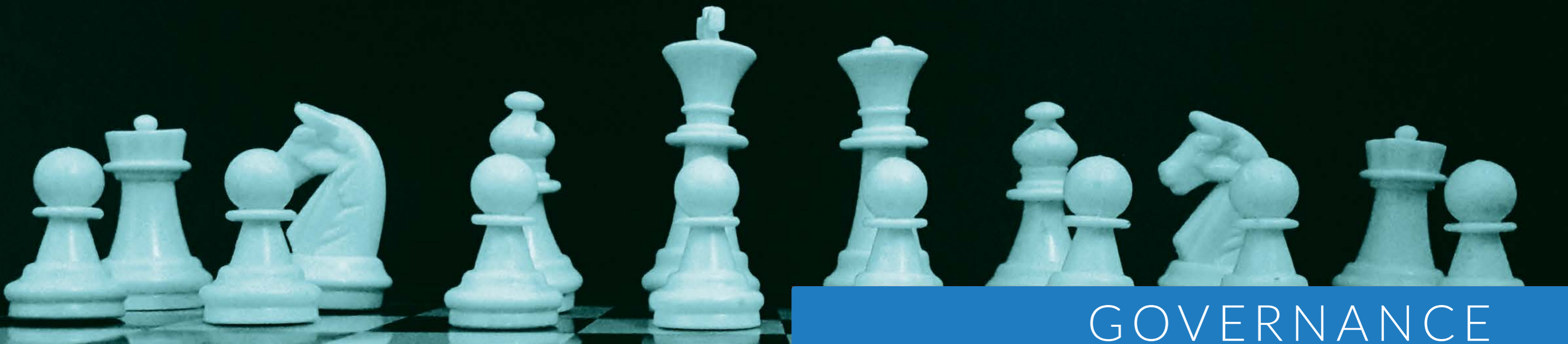
In questo capitolo vengono descritti i risultati del periodo di rendicontazione (2020-2022) e gli obiettivi del piano di sostenibilità (2023-2025) declinati nella dimensione ambientale, sociale ed economica (ESG). Per ciascuna dimensione, risultati e obiettivi vengono misurati attraverso gli standard GRI e associati agli obiettivi di sviluppo delle Nazioni Unite (SDG).



ENVIRONMENT



SOCIAL



GOVERNANCE



4. LE DIMENSIONI ESG

4.1. Sostenibilità ambientale

Bi.Erre.Di. ha iniziato nel 2022 ad adottare misure e procedure per monitorare gli impatti delle proprie attività produttive sull'ambiente. Tra le iniziative che hanno generato impatti positivi nel 2022, va segnalato l'acquisto di un macchinario tritacartoni di imballaggi: attraverso tale attività di recupero, i cartoni vengono riutilizzati come riempitivi nelle operazioni di imballaggio prodotti, riducendo in modo significativo l'utilizzo di plastica o polistirolo.

Il piano di sostenibilità prevede degli impegni per il 2023, tra cui la misurazione della **Carbon Footprint aziendale (CFO)**, attività volte all'**efficientamento energetico** quali la sostituzione di caldaia a condensazione per la sede di Alessandria, oppure "re-lamping dei magazzini. Inoltre, l'azienda ha progressivamente iniziato un percorso per il **rinnovo del parco auto** verso modelli a minor impatto di CO2 e per una policy nella gestione dei rifiuti delle varie sedi.

Completano gli impegni per il 2023 alcune attività in **partnership esterne**, tra le quali Ogyre (per il contributo positivo sui rifiuti marini) ed Airbank, riguardo la promozione della sicurezza ambientale. Attraverso quest'ultima, s'intende infatti promuovere check-up di conformità e di buone prassi per la sicurezza ambientali da parte dei clienti Bi.Erre.Di.

-  CAPITALE NATURALE
-  CAPITALE RELAZIONALE

- Temi materiali*
- + Rifiuti
 - + Impronta di carbonio
 - + Energia



4. LE DIMENSIONI ESG

4.1.1 Le performance dell'azienda.

GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	2020	2021	2022
a. Energia totale prodotta all'interno dell'organizzazione dal consumo di combustibile proveniente da fonti di energia non rinnovabili (Combustibili fossili), in GJ.	*	*	193,83
c. Totale dell'energia (elettrica, calore per il riscaldamento, per il raffreddamento e vapore) acquistata dall'organizzazione. In GJ	291	296	242
di cui percentuale di energia rinnovabile	19,19%	19,04%	19,04%
di cui quantità rinnovabile sul totale	55,83	56,35	46,10
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione (a+c). In GJ.	291	296	436

4. LE DIMENSIONI ESG

4.1.1 Le performance dell'azienda.

	2020	2021	2022
GRI 303-3 Prelievo idrico Prelievo idrico	0,502	0,596	0,657
GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	*	*	10,57
GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	*	*	22,77
GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	*	*	33,34

* dati non disponibili.



4. LE DIMENSIONI ESG

4.2. Sostenibilità Sociale

Bi.Erre.Di. ritiene essenziale lo sviluppo delle relazioni umane per una crescita sostenibile, con particolare attenzione al benessere delle proprie persone, alla ricerca di iniziative che possano favorire il miglioramento del clima di collaborazione e rispetto in ogni momento della vita aziendale.

Il piano di sostenibilità si è concentrato infatti su due aspetti che toccano i dipendenti: **il rafforzamento delle competenze e l'attrazione dei talenti** da un lato, **la salute e sicurezza** dall'altro.

Per ciò che riguarda le competenze, l'azienda intende lavorare sullo sviluppo di un piano formativo per funzione con monitoraggio e analisi formazione tecnica del personale. Parallelamente, l'attrazione di talenti è un tema legato alla creazione di valore nel tempo che l'Azienda intende perseguire in stretta collaborazione con scuole e Università.

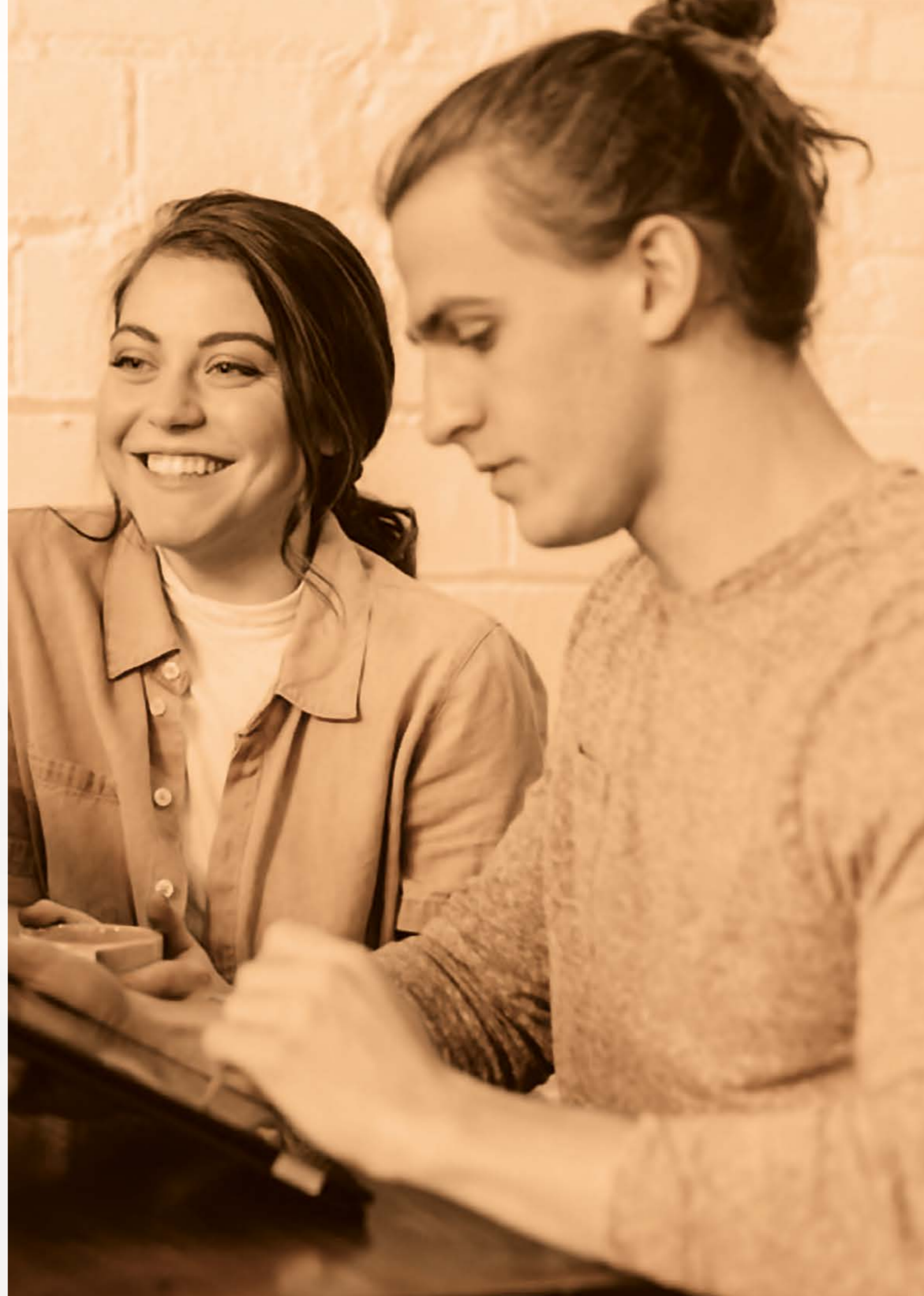
Sul tema della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, l'azienda si pone gli obiettivi di mantenere un trend positivo, ad oggi tendente allo zero, sia in materia di malattie professionali che negli infortuni sul lavoro, attraverso attività di formazione, nonché un'opera di sensibilizzazione riguardo la movimentazione, distribuzione ed utilizzo di prodotti ad alto fattore di rischio, come alcuni prodotti chimici. L'attività prevista per raggiungere tale obiettivo riguarda principalmente l'accessibilità e l'aggiornamento delle schede di sicurezza di tali prodotti.



CAPITALE UMANO

TemI materiali

- + Sviluppo capitale umano
- + Salute e sicurezza sul luogo di lavoro





4. LE DIMENSIONI ESG

4.2.1. Le performance dell'azienda.

GRI 2-7 Dipendenti	2020	2021	2022
NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI	48 34 14	51 36 15	47 32 15
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	47 33 14	49 34 15	47 32 15
DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	1 1 0	1 1 0	2 1 1
DIPENDENTI FULL TIME	43 31 12	46 33 13	43 32 11
DIPENDENTI PART TIME	5 2 3	5 2 3	4 0 4



4. LE DIMENSIONI ESG

4.2.1. Le performance dell'azienda.

GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover	2020	2021	2022
NUMERO DI NUOVI DIPENDENTI ASSUNTI	5	3	2
TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI	10%	6%	4%
DONNEI	0	1	0
UOMINI	5	2	2
<30	5	2	1
3-500	0	0	1
>50	0	1	0
NUMERO DI DIPENDENTI CHE HANNO LASCIATO L'ORGANIZZAZIONE	5	0	6
TASSO DI TURNOVER (USCITI)	10%	0%	13%
DONNE	0	0	0
UOMINI	5	0	6
<30	2	0	3
30-50	1	0	1
>50	2	0	2



4. LE DIMENSIONI ESG

4.2.1. Le performance dell'azienda

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro		2020	2021	2022
NUMERO DI DECESSI PER INFORTUNI		0	0	0
TASSO DI DECESSI PER INFORTUNI		0	0	0
NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE (AD ESCLUSIONE DEI DECESSI)		0	0	0
TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE (AD ESCLUSIONE DEI DECESSI)		0	0	0
NUMERO INFORTUNI REGISTRABILI		0	0	0
TASSO INFORTUNI REGISTRABILI		0	0	0
TIPOLOGIE PRINCIPALI DI INFORTUNI SUL LAVORO		0	0	0
SPECIFICARE SE I TASSI SONO STATI CALCOLATI SU BASE 200.000 O 1.000.000 DI ORE LAVORATE		1.000.000	1.000.000	1.000.000
NUMERO ORE LAVORATE		67.548	78.467	78.668
GRI 403-10 Malattie professionali		2020	2021	2022
NUMERO DI DECESSI DERIVANTI DA MALATTIE PROFESSIONALI;		0	0	0
NUMERO DI CASI DI MALATTIE PROFESSIONALI REGISTRABILI;		0	0	0



4. LE DIMENSIONI ESG






4.2.1. Le performance dell'azienda

GRI 404-1 Ore medie di formazione annua		2020	2021	2022
ORE MEDIE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI		0,8	1,7	1,3
TOTALE ORE DI FORMAZIONE EROGATE		40	86	59
GRI 405-1 Diversità tra gli organi di governo e tra i dipendenti		2020	2021	2022
A. N. TOTALE COMPONENTI ORGANI DI GOVERNO (MANAGER E DIRETTORI)		3	3	3
% UOMINI		100%	100%	100%
% DONNE		0%	0%	0%
% <30		0%	0%	0%
% 30-50		0%	0%	0%
% >50		100%	100%	100%
B. N° TOTALE DIPENDENTI		48	51	47
% UOMINI		71%	71%	68%
% DONNE		29%	29%	32%
% <30		19%	22%	19%
% 30-50		31%	31%	34%
% >50		50%	47%	47%




4. LE DIMENSIONI ESG

4.2.1. Le performance dell'azienda

-  **GRI 406-1** Episodi di discriminazione e misure correttive adottate
-  **GRI 417-2** Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi
-  **GRI 417-3** Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing
-  **GRI 418-1** Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti
-  **GRI 2-27** Conformità a leggi e regolamenti

Nei periodi di rendicontazione non sono stati registrati episodi relativamente ai GRI riportati.

 ECOVADIS	2020	2021	2022
TASSO DI ASSENTEISMO	3,57%	1,22%	4,59%



4. LE DIMENSIONI ESG

4.3. Sostenibilità Economica

La dimensione "Governance" per Bi.Erre.Di. riguarda tre temi connessi, quali la soddisfazione dei clienti, la compliance sotto il profilo etico e regolatorio, per generare performance economico-finanziarie sostenibili nel tempo.

L'obiettivo primario per un'azienda che distribuisce prodotti industriali in settori di business spesso diversi tra loro, riguarda la **soddisfazione del cliente in termini di qualità, tempestività e flessibilità delle soluzioni proposte.**

L'impegno per il triennio del piano di sostenibilità è di migliorare il processo di raccolta, monitoraggio e analisi dei feedback forniti.

Per ciò che riguarda il tema della **compliance**, gli impegni previsti per il 2023 sono di coinvolgere i fornitori nella condivisione del Codice Etico Bi.Erre.Di., di svolgere una mappatura dei fornitori che abbiano sensibilità ai temi ESG, l'analisi di rischio sistemica attraverso l'adozione del modello 231 e l'ottenimento del Rating di Legalità.

Infine, per quanto concerne il tema delle **performance economico-finanziarie**, gli obiettivi dell'azienda previsti nel piano riguardano tre principali direttrici: 1) la riduzione dei tempi medi DSO (days sales outstanding); 2) L'aumento marginalità media per fascia prodotto/cliente attraverso il monitoraggio del MOL per divisione e l'analisi puntuale delle scontistiche applicate; 3) il presidio dei parametri di equilibrio finanziario attraverso il miglioramento del capitale circolante.



CAPITALE PRODUTTIVO



CAPITALE FINANZIARIO



CAPITALE RELAZIONALE

Temi materiali

- + Performance economico-finanziaria
- + Compliance
- + Soddisfazione del cliente



4. LE DIMENSIONI ESG

4.3.1 Le performance dell'azienda

€ GRI 201-1 Valore Economico Direttamente Generato e Distribuito		2020	2021	2022
A	VALORE ECONOMICO GENERATO: RICAVI*	€ 13.553.932	€ 16.322.443	17.964.383 €
B	VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO:	€ 13.880.125	€ 16.308.650	17.919.976 €
B1	COSTI OPERATIVI	€ 11.713.682	€ 13.832.603	15.280.422 €
B2	SALARI E BENEFIT DEI DIPENDENTI	€ 2.004.812	€ 2.302.197	2.453.082 €
B3	PAGAMENTI A FORNITORI DI CAPITALE**	€ 161.631	€ 148.118	164.417 €
B4	PAGAMENTI ALLA P.A. (TASSE)	-	€ 25.732	22.055 €
B5	INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ	-	-	-
C (A-B)	VALORE ECONOMICO TRATTENUTO (A-B)	-€ 326.193	€ 13.793	44.407 €

*Totale valore della produzione + proventi finanziari+ utili su cambi

**Comprese le svalutazioni

GRI 204-1 Proporzione di spesa verso i fornitori locali		2019	2020	2021
PERCENTUALE BUDGET ACQUISTI CHE VIENE SPESA PER I FORNITORI LOCALI		80%	80%	80%
DEFINIZIONE GEOGRAFICA DELL'ORGANIZZAZIONE DI "LOCALE"		Nord Italia		

GRI 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		2019	2020	2021
NUMERO TOTALE E LA NATURA DEGLI EPISODI DI CORRUZIONE ACCERTATI		0	0	0

ECOVADIS		2019	2020	2021
NUMERO DI INCIDENTI CONFERMATI RELATIVI ALLA SICUREZZA INFORMATICA		0	0	0



 **5. IL METODO
DI REDAZIONE**



5. IL METODO DI RELAZIONE

I CONFINI DEL REPORT INTEGRATO

Il presente Report Integrato prende in esame le modalità in cui opera per la creazione di valore nel tempo, fornendo un quadro delle strategie, gli obiettivi e le performances relative alla capacità dell'organizzazione di creare valore. L'arco temporale considerato per le informazioni relative agli aspetti di rendicontazione è il 2020-2022 e include i dati di Bi.Erre.Di. Essendo la prima edizione del Report Integrato, saranno presenti attività rilevanti dell'impegno "sostenibile" realizzate nel 2022 che, tuttavia, non fanno parte del piano di sostenibilità redatto a partire dal 2023, con una finestra temporale triennale.

I PRINCIPI DI REDAZIONE

La redazione del Documento si ispira a diversi principi che fanno riferimento a framework, standard ed indicatori tipici della rendicontazione di sostenibilità:

- **L'International Reporting Framework (<IR>)** pubblicati dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) per la parte relativa al focus strategico e orientamento al futuro, la relazione con gli stakeholder e la materialità, l'attendibilità e completezza delle informazioni.
- Il **Global Reporting Initiative** (GRI, opzione GRI-Referenziata) per la misurazione delle performances
- Ai **Sustainable Developments Goals** (SDGs) delle Nazioni Unite in riferimento alle implicazioni delle tematiche rilevanti sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.





REFERENZE

Tabella Indicatori GRI

GRI STANDARDS	DESCRIZIONE	PAGINE
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1. Dettagli organizzativi	11
GRI 2: Informativa generale 2021	2-2. Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	11
GRI 2: Informativa generale 2021	2-3. Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	62-ultima
GRI 2: Informativa generale 2021	2-6. Attività, catena del valore e altri rapporti di business	28-30
GRI 2: Informativa generale 2021	2-7. Dipendenti	15-50
GRI 2: Informativa generale 2021	2-9. Struttura e composizione della Governance	18
GRI 2: Informativa generale 2021	2-11. Presidente del massimo organo di governo	18
GRI 2: Informativa generale 2021	2-22. Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5-34
GRI 2: Informativa generale 2021	2-23. Impegno in termini di Policy	20
GRI 2: Informativa generale 2021	2-27. Conformità a leggi e regolamenti	54
GRI 2: Informativa generale 2021	2-28. Appartenenza ad associazioni	23
GRI 2: Informativa generale 2021	2-29. Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	32
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1. Processo di determinazione dei temi materiali	32
GRI 3: Temi materiali 2021	3-2. Elenco dei temi materiali	32
GRI 201: Performance economica 2016	201-1. Valore Economico Direttamente Generato e Distribuito	58
GRI 204: Prassi di approvvigionamento	204-1. Proporzioni di spesa verso i fornitori locali	59
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3. Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	59

GRI STANDARDS	DESCRIZIONE	PAGINE
GRI 302: Energia 2016	302-1. Energia consumata all'interno dell'organizzazione	46
GRI 303: Acqua e scarichi idrici	303-5. Consumo di acqua	47
GRI 305: Emissioni 2016	305-1. Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	47
GRI 305: Emissioni 2016	305-2. Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	47
GRI 401: Occupazione 2016	401-1. Nuove assunzioni e turnover	51
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-9. Infortuni sul lavoro	52
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-10. Malattie professionali	52
GRI 404: Formazione e istruzione	404-1. Ore medie di formazione annua	53
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1. Diversità tra gli organi di governo e tra i dipendenti	53
GRI 406: Non discriminazioni 2016	406-1. Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	54
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-2. Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	54
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-3. Diversità tra gli organi di governo e tra i dipendenti	54
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1. Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	54

Bi.Erre.Di. S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo compreso dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 facendo riferimento agli Standard GRI

GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021



REFERENZE

Glossario

Capitali: sei tipologie di risorse attraverso le quali l'azienda può creare valore.

Finanziario: le risorse finanziarie (forme di finanziamento, equity ecc.) attraverso cui produrre beni o servizi.

Produttivo: risorse fisiche (edifici, impianti, attrezzature) utilizzate per produrre beni o servizi.

Intellettuale: risorse immateriali corrispondenti al capitale organizzativo e al valore della conoscenza.

Umano: competenze, capacità ed esperienza delle persone e la loro motivazione ad innovare.

Sociale e relazionale: capacità di condividere informazioni per aumentare il benessere individuale e collettivo.

Ambientale: processi e risorse ambientali che forniscono beni o servizi per il successo di un'organizzazione.

ESG (Environmental, Social, Governance): indica le dimensioni della sostenibilità con cui le attività di un'organizzazione vengono valutate, non solo da un punto di vista economico e di governance, ma anche da un punto di vista ambientale e sociale.

Business model: sistema organizzativo tramite cui un'organizzazione, attraverso le proprie attività aziendali, trasforma gli input in outputs e outcomes (impatti) e che mira a soddisfare gli scopi strategici dell'organizzazione e a creare valore nel breve, medio e lungo termine.

Governance: le persone o organizzazione/i (ad es. il consiglio di amministrazione o un amministratore fiduciario aziendale) con la responsabilità di supervisionare la direzione strategica di un'organizzazione e dei suoi obblighi in materia di responsabilità e amministrazione. Per alcune organizzazioni e giurisdizioni, coloro incaricati della governance possono includere la gestione esecutiva.

Inputs: capitali (risorse finanziarie e non) a cui l'organizzazione attinge per le sue attività commerciali.

Integrated reporting: un processo fondato sul pensiero integrato che si traduce in un report periodico integrato di un'organizzazione sulla creazione, la conservazione o l'erosione di valore nel tempo, nonché le comunicazioni relative agli aspetti della creazione di valore.

Outcomes (Impatti): le conseguenze interne ed esterne (positive e negative) sui capitali a seguito delle attività e dei risultati aziendali di un'organizzazione.

Outputs: i prodotti e i servizi generati da un'organizzazione, ed eventuali sottoprodotti e rifiuti.

Performance: i risultati di un'organizzazione relativi ai suoi obiettivi strategici e i suoi risultati in termini dei suoi effetti sui capitali.

SDGs (Sustainable Development Goals): 17 obiettivi delle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030.

Questi obiettivi fungono da linea guida per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

Stakeholders: gruppi o individui che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività aziendali di un'organizzazione, dagli output o dai risultati di un'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente avere un impatto significativo sulla capacità dell'organizzazione di creare valore nel tempo. Le parti interessate possono includere fornitori di capitale finanziario, dipendenti, clienti, fornitori, partner commerciali, comunità locali, ONG, gruppi ambientalisti, legislatori, autorità di regolamentazione e decisori politici.



Report redatto
in collaborazione con

whatmatters
Led by purpose



Bi.Erre.Di. S.p.a.

Calata Boccardo 8 - 16128 Genova

Tel. 010.6592011 - Fax

010.414339

E-mail: info@bierredi.it

partita IVA e codice fiscale IT

01309880993